



Si punta chiedere una gestione più chiara della vicenda da parte della dirigente scolastica

“Lista stupri”: al liceo Giulio Cesare scatta la protesta

Al liceo Giulio Cesare, nel quartiere Trieste di Roma, è scattata la mobilitazione degli studenti dopo la comparsa in un bagno al secondo piano della scritta «lista stupri» con i nomi e cognomi di otto studentesse e uno studente. Oggi è previsto un picchetto, concepito come presidio simbolico e informativo, che non

impedirà l'ingresso a chi intenda seguire le lezioni. L'iniziativa punta a tenere alta l'attenzione e a chiedere una gestione più chiara della vicenda da parte della dirigente scolastica. Gli studenti respingono ogni tentativo di ridimensionare l'accaduto, definito da molti come un messaggio allusivo e violento. Nel co-



municato dei rappresentanti d'istituto si legge: «Molti di noi percepiscono che, di fronte a questi problemi, la priorità della dirigente scolastica sia stata quella di proteggere l'immagine dell'istituto più che di affrontare le difficoltà in modo trasparente e concreto.

a pagina 2

Emma Bonino ricoverata in terapia intensiva: è vigile



a pagina 3

San Carlo di Nancy e Tiberia Hospital di Roma da 'Bollino Rosa'



a pagina 5

Maxi esercitazione all'aeroporto di Fiumicino

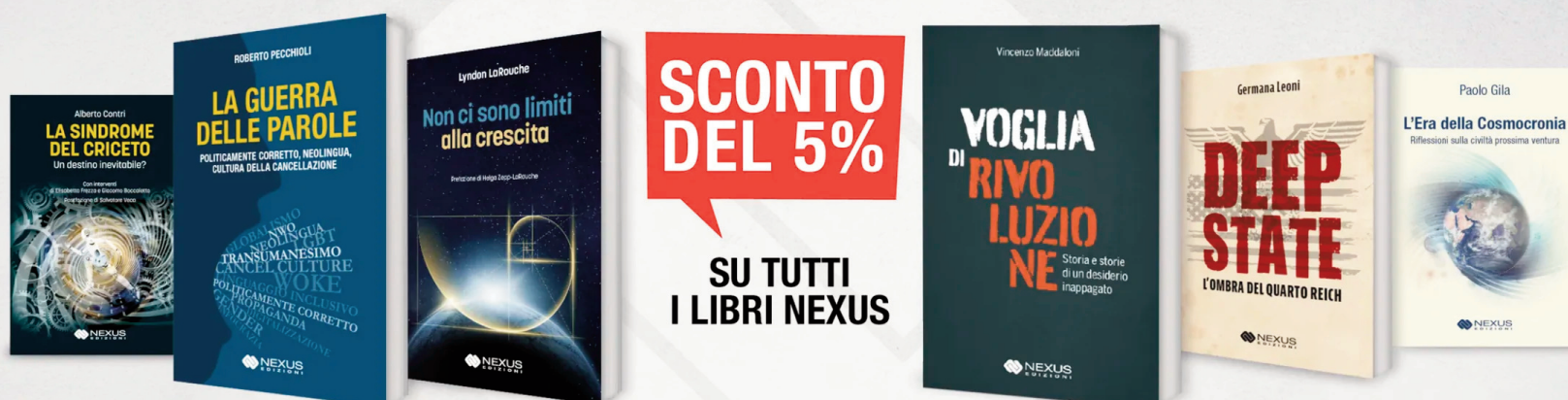
Bombe, spari e ostaggi: simulato un attacco terroristico nel Terminal 5

Il commando a volto coperto entra in aeroporto e apre il fuoco sui passeggeri: bombe, raffiche di mitra per tenere lontane le forze dell'ordine. Poi l'assalto dei Nocs e il via libera al soccorso dei feriti. Nessuna emergenza reale: sabato all'aeroporto di Fiumicino si è svolta una simulazione organizzata dalla prefettura di Roma per mettere alla prova le procedure



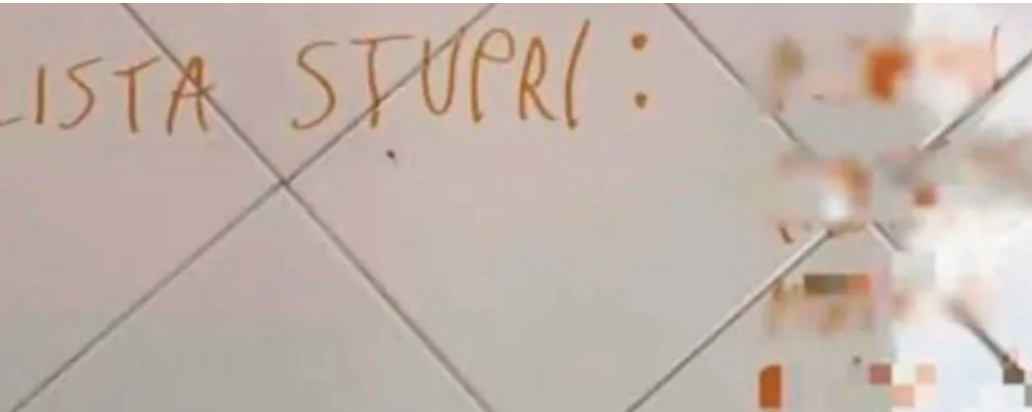
d'intervento in caso di attacco terroristico. Una maxi esercitazione di protezione civile con le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, il 118, la Croce Rossa, in coordinamento con le autorità aeroportuali alla presenza del Prefetto. “Si tratta di un'attività complessa perché a seguito dell'attacco con ferimenti e vittime i terroristi si asserraglieranno.

a pagina 4



Si punta chiedere una gestione più chiara della vicenda da parte della dirigente scolastica

"Lista stupri": la protesta al Giulio Cesare



Non siamo qui contro una persona. Siamo qui per un principio: una scuola è credibile non quando appare perfetta, ma quando sa riconoscere, ascoltare e intervenire». Gli studenti ricordano anche l'impegno maturato intorno al 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, sottolineando la necessità di interventi concreti. Il presidio di oggi segue il flash mob di sabato e coinvolge il collettivo transfemminista

Zero Alibi, da tempo riferimento degli studenti su educazione e prevenzione. «Abbiamo provato a includere questi argomenti nei corsi proposti alle assemblee di istituto — dicono le rappresentanti del collettivo — ma troviamo spesso difficoltà a farli passare e approvare». Nelle chat dei liceali è emersa anche la riflessione sul significato della scritta: «Chi lo ha scritto ci considera degli oggetti — ribadisce una delle ragazze della lista —

e proprio per questo il messaggio era indirizzato contro chi vuole cambiare questa mentalità». Per venerdì 5 è annunciato un corteo nel quartiere Trieste, con la partecipazione di altri collettivi scolastici, associazioni femministe e realtà impegnate nella difesa delle donne, per portare il tema fuori dalle aule. Nelle conversazioni tra studenti rimbalza la richiesta di accertare le responsabilità: «Il responsabile va individuato».

Sulla morte indaga la polizia, con accertamenti anche sul telefonino del giovane

Studente fuorisede trovato morto in bagno

Roma, 25 anni e una vita universitaria alla Sapienza. Lorenzo De Tommaso, originario di Pulsano in provincia di Taranto, è stato trovato senza vita il 27 novembre nel bagno dell'appartamento in cui abitava in via Vigevano, nell'area di piazzale delle Province. Lo studente, iscritto a Matematica e Fisica, viveva fuori sede. Sulla morte indaga la polizia, con accertamenti anche sul telefonino del giovane, scomparso durante i primi rilievi e consegnato il giorno successivo da un amico. Secondo quanto ricostruito, la coinquilina sarebbe andata in bagno e poi rientrata nella propria stanza. Subito dopo sarebbe entrato Lorenzo, che però non è più uscito. Preoccupata, la giovane ha bussato più volte e, dovendo recuperare alcuni effetti personali, ha forzato la porta riuscendo



a entrare. Il 25enne era riverso a terra privo di sensi. La ragazza ha chiamato il 112 e il decesso è stato constatato dal personale sanitario intervenuto. Durante il sopralluogo nell'appartamento gli agenti del commissariato Porta Pia non hanno trovato il telefonino del ragazzo. Il dispositivo è ricomparso 24 ore più tardi, consegnato da un amico di Lorenzo che non avrebbe potuto avere accesso diretto in

quella casa. Gli inquirenti attendono gli esiti delle verifiche tecniche sul dispositivo per capire se possano emergere elementi utili a chiarire le ultime ore del giovane. Sul corpo non sarebbero stati rilevati evidenti segni di violenza. La magistratura ha disposto l'autopsia e gli esami tossicologici, che dovranno stabilire se il decesso sia collegabile all'assunzione di farmaci o di altre sostanze. L'indagine resta aperta in attesa dei risultati. La sorella dello studente è arrivata a Roma subito dopo la notizia. A Pulsano la comunità si è stretta alla famiglia con numerosi messaggi di affetto sui social. «La perdita di un fratello, così giovane, lascia un vuoto profondo e ingiusto. A Lorenzo l'augurio di essere presto luce abbagliante e faro guida per noi», hanno scritto commossi i suoi colleghi.

Caliste: "Le leggi nazionali non permettono di limitare determinate attività commerciali"

"Troppi minimarket, limitate le aperture"

Roma sta cambiando pelle. Sta diventando sempre di più una città a vocazione turistica, multietnica e (qualcuno dice) dal carattere internazionale. Ma tutto questo non rischia di farle perdere la sua vera identità? Non guardiamo il centro, ma le periferie: luoghi pulsanti della romanità, delle tradizioni, luoghi che dovrebbero mantenere quell'autenticità tipica della Città Eterna. Ecco, il condizionale è d'obbligo perché, in realtà, sono proprio le periferie a diventare protagoniste della questione. Dobbiamo andare a Torpignattara, quadrante del V Municipio di Roma, dove i residenti si sono organizzati con una raccolta firme per impedire nuove aperture di minimarket: "Ce ne sono troppi, bisogna vietare il rilascio di nuove licenze" dicono. Tradotto in numeri, nei 2,27 kmq di Torpignattara ce ne sarebbero oltre 80: uno ogni 12,5 metri. Ma bisogna anche considerare 22



caf, 30 call center, 32 casalinghi e poi money transfer e negozi di telefonia. Praticamente Torpignattara, secondo i residenti, sta completamente perdendo la sua vera identità, la sua natura storica. Bisogna, dunque, intervenire: se consideriamo l'estensione del quartiere la concentrazione di queste attività "supera di 16 volte la media nazionale, di tre volte quella di Roma, ed è il 62% in più rispetto al dato di municipio", denunciano i promotori della raccolta firme. Sulla questione è intervenuto il Municipio, che ha

di fatto stroncato ogni tentativo: "Le leggi nazionali non permettono al municipio di limitare determinate attività commerciali. Il problema a Tor Pignattara c'è e riguarda soprattutto una perdita di identità del quartiere e delle sue attività storiche, per questo, secondo me una soluzione potrebbe essere quella di chiedere a Comune e Regione di incentivare e favorire l'imprenditoria giovanile, affinché ragazze e ragazzi siano incoraggiati ad aprire nuove attività commerciali a Tor Pignattara".

Paura ed evacuazione all'alba in un palazzo ubicato a piazza Gasparri

Quadro elettrico in fiamme a Ostia

"Sono riuscita a uscire sul balcone per stare lontana dal fumo e aspettare i soccorsi al freddo, ma ero nel panico". Paura questa mattina ad Ostia per i residenti di una palazzina in piazza Gasparri dove un quadro elettrico condominiale è andato in fiamme per un sovraccarico. L'allarme è scattato intorno alle 6 di oggi 1 dicembre quando il fumo ha riempito il vano scale dell'edificio. C'è chi ha visto le fiamme dalla finestra della chiostina e chi si è trovato davanti un muro di fumo. Per trovare riparo sono usciti sui balconi in attesa dell'arrivo dei soccorritori che li hanno accompagnati fuori. I vigili del fuoco si sono occupati anche di mettere in sicurezza alcune persone disabili. Visitate all'ospedale Grassi per accertamenti due agenti della Polizia locale che hanno inalato fumo durante l'intervento di evacuazione del palazzo.

Dopo la messa in sicurezza, i residenti sono quindi rientrati nelle loro case intorno all'ora di pranzo anche se ancora senza corrente. Solo una donna ha preferito trasferirsi dalla figlia in attesa che l'elettricità venga ripristinata. Sul posto con i vigili del fuoco, pattuglie della polizia locale, ambulanze, agenti del Commissariato Lido e i tecnici di Areti che hanno iniziato già alle 8 i lavori di ripristino del contatore bruciato al piano terra. Un episodio che ha lasciato senza luce gli appartamenti della Scala A e anche le aree interne del palazzo, costringendo i residenti ad usare le torce dei telefoni per trovare la via dell'uscita. Il lavoro dei tecnici va avanti senza indugi, riuscendo in poche ore a installare i nuovi contatori. La difficoltà sarà poi verificare tutti i cavi che dal quadro entrano negli appartamenti e sostituirli. Intanto Fabio Barchiesi,

direttore lavori per conto del Dipartimento Patrimonio, annuncia che già in serata la corrente elettrica tornerà nelle case della scala colpita dal danno. L'impegno è di trovare una soluzione tampone per restituire normalità ai residenti dopo un risveglio da incubo. "La situazione è fortunatamente contenuta al quadro generale elettrico. Nel pomeriggio Areti conta di ripristinare i contatori generali — spiega l'architetto Barchiesi — nel momento in cui loro avranno ripristinato la corrente elettrica interveniamo noi. Già ci stiamo attrezzando per dare corrente in modo provvisorio a tutti e 21 gli appartamenti. Entro la serata riusciamo in qualche modo a far rialimentare gli appartamenti. Poi bisognerà mettere mano alla riorganizzazione e ripristino delle modalità ordinaria delle 21 utenze" conclude il direttore dei lavori.



ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA



WAYAP
Comunicare ci cambia



AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ



SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE



SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI



wagamama



Nemtuscia.it
ITALIA



SAFEGLI



Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO



DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946



Angelucci

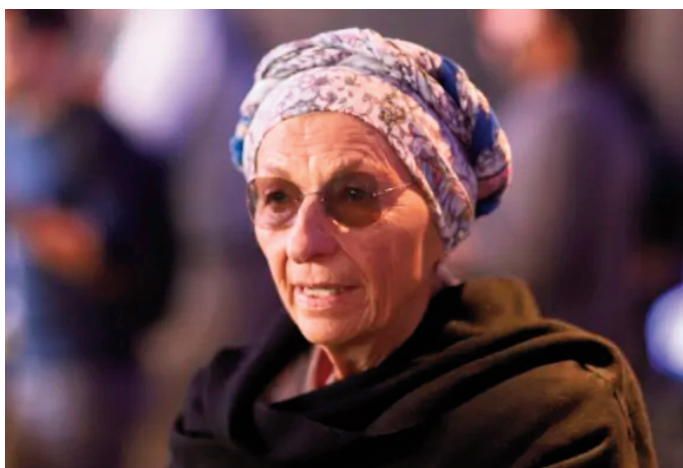


STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Le condizioni sono sotto controllo e la 77enne, al Santo Spirito, è vigile

Emma Bonino in terapia intensiva

Emma Bonino è stata trasportata in codice rosso al Santo Spirito di Roma e ricoverata in terapia intensiva nella serata di domenica a causa di un malore. Secondo quanto riferito da fonti di +Europa, le condizioni sono sotto controllo e la 77enne è vigile. È atteso un bollettino medico nella mattinata di domani. La leader radicale si trova nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santo Spirito, dove era già stata curata in passato. Le informazioni diffuse dalle fonti del suo partito indicano un quadro stabile, con monitoraggio continuo da parte dell'equipe sanitaria. È prevista una comunicazione ufficiale dell'ospedale per aggiornare sul decorso. Nell'ottobre 2024 Bonino era stata ricoverata, sempre al Santo Spirito, per problemi respiratori e seguita dallo stesso



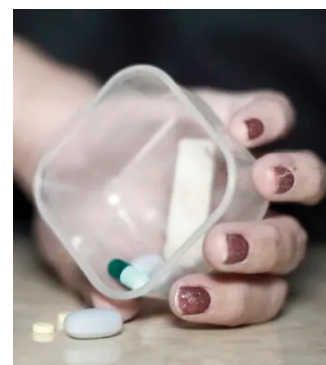
reparto. La sua storia clinica è segnata dalla diagnosi, nel 2015, di microcitoma polmonare, una forma aggressiva di tumore al polmone. Dopo otto anni di terapie, nel 2023 aveva annunciato la conclusione dei trattamenti con esito positivo. Pochi giorni dopo le dimissioni del 2024, Bonino aveva ricevuto la visita a sorpresa di Papa Francesco. La leader radicale aveva condiviso su Insta-

gram una foto in cui i due apparivano al sole sulla terrazza di casa, seduti su sedia a rotelle, uno di fronte all'altro. Figura tra le più note all'estero, Bonino è stata più volte apprezzata anche da posizioni politiche divergenti. Le sue battaglie su aborto e droghe sono state spesso definite «radicali» e la sua coerenza «pannelliana» le è valsa ampio rispetto trasversale.

Dal rapporto: depressione in crescita, 84mila nuove diagnosi in sei mesi

Salute mentale nel Lazio: i nuovi dati

Nel Lazio aumenta il peso della salute mentale, con la depressione al primo posto tra i disturbi registrati nella popolazione. Un rapporto del dipartimento di Epidemiologia della Regione fotografa un quadro in cui i numeri crescono e i bisogni assistenziali si confermano elevati, soprattutto tra anziani e donne. Nel corso del 2024 sono state 199.860 le persone a cui è stata diagnosticata la depressione nel Lazio. Nei primi sei mesi del 2025 si contano ulteriori 84.366 nuove diagnosi. Il disturbo si manifesta con perdita di interesse, alterazioni del sonno e dell'appetito, difficoltà nello svolgimento delle attività quotidiane e umore depresso persistente. La maggiore incidenza si riscontra tra gli over 75, mentre il dato di genere evidenzia una prevalenza femminile: 55,4 ogni mille tra le donne contro 24,8



tra gli uomini. Per curarsi, il 6,4 per cento dei cittadini ricorre a farmaci antidepressivi, con un incremento del 2,7 per cento rispetto all'anno precedente. I disturbi dello spettro schizofrenico riguardano oltre 16mila persone. Colpiscono soprattutto gli uomini (61,5 per cento) e tendono a esordire già dalla tarda adolescenza, intorno ai 18 anni, mentre nelle donne i primi sintomi compaiono più spesso tra i 25 e i 30 anni. Le sindromi nevrotiche e somatoformi includono ansia e stress con

sintomi fisici non riconducibili a patologie mediche e sono in aumento, specialmente nel post pandemia, con frequenti segnalazioni di mal di testa, dolori addominali o dorsali, insonnia, difficoltà respiratorie, giramenti di testa e umore depresso o irritabile. L'intercettazione avviene per lo più quando i pazienti riconoscono il disagio e si rivolgono a uno specialista. A fronte della crescita degli antidepressivi si registra un calo della stessa entità per la vendita di ansiolitici (prevalentemente benzodiazepine), ipnotici e sedativi. Sul versante ospedaliero, nel 2024 i ricoveri per nevrosi e altre patologie affini sono stati 728, di cui 440 donne (oltre il 60 per cento). Il trend appare in aumento nel 2025: al 30 giugno i ricoveri hanno raggiunto quota 413, con 238 donne (poco meno del 58 per cento).

L'Assessora Barbara Funari: "Le città sono spesso i luoghi in cui l'HIV si trasmette e sono proprio le città a poter guidare risposte mirate e innovative"

La Capitale e la lotta all'HIV. Firmata la dichiarazione di Parigi

In occasione della Giornata mondiale della Lotta all'AIDS, Roma firma la Dichiarazione di Parigi ed entra a far parte della rete internazionale delle Fast Track Cities, il programma promosso da Unaid che punta a porre fine all'epidemia entro il 2030 attraverso gli obiettivi 95 95 95. È stato firmato un protocollo, questa mattina, dal Sindaco Roberto Gualtieri e da Bertrand Audoin, Vicepresidente Strategic Partnership di Parigi, alla presenza di istituzioni sanitarie, ospedali, Asl, Università e associazioni impegnate nella prevenzione e nel sostegno alle persone che vivono con l'Hiv. Prevenzione e contrasto allo stigma sono la priorità contro questa epidemia. Per questo, l'ingresso di Roma nella rete Fast Track arriva al termine di un percorso avviato con la mozione approvata dall'Assemblea Capitolina nel 2022, presentata dalle Consigliere Nella Converti e Michela

Cicculi. Da quell'atto sono nate iniziative diffuse, dai Test Day in Campidoglio alle campagne territoriali, fino alla realizzazione di migliaia di test gratuiti grazie alla collaborazione con Farmacap e con le principali realtà associative impegnate nella lotta all'Hiv. "Siamo onorati di aderire a questa rete che si colloca in coerenza con le politiche che stiamo sviluppando e con un approccio che integra l'azione delle istituzioni, il ruolo della comunità scientifica e il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni - ha detto il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Un passo importante - ha proseguito - per il quale ringrazio tutti quanti hanno collaborato e che lavoreranno insieme per implementare questi obiettivi ambiziosi ma possibili". "Le città sono spesso i luoghi in cui l'HIV si trasmette e sono proprio le città a poter guidare risposte mirate e

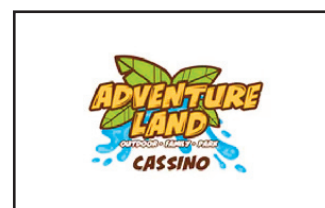
innovative" ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari. "L'adesione al Protocollo di Parigi ci permette di lavorare con un approccio olistico e di comunità, integrando servizi sociali, sanitari, realtà scientifiche e terzo settore. Il nostro obiettivo è sviluppare strategie basate sui dati e sull'evidenza, capaci di rispondere ai bisogni reali delle persone e delle comunità". "La lotta all'HIV - ha aggiunto Funari - non può subire tagli. Lavorare insieme alle comunità e alle organizzazioni che ogni giorno operano sul territorio ci permette di superare alle difficoltà, ma servono investimenti strutturali e continui". "Per noi oggi non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza" ha concluso l'assessora. "Con la firma del Protocollo si apre una fase operativa che da domani ci impegna a costruire un piano d'azione concreto,



aggiornato e condiviso, per proteggere la salute delle persone e della città". "La lotta all'Hiv non si fa solo con gli strumenti clinici, ma con prevenzione, educazione e cura, anche nei luoghi più marginali della città: nelle carceri, nei Centri di permanenza, nelle periferie. Oggi Roma è finalmente una Fast Track

City. È un impegno concreto che abbiamo condiviso con le associazioni che tutelano i diritti della comunità Lgbtq+ e con quelle che si occupano delle persone con dipendenze, per non lasciare indietro nessuno" dichiara Nella Converti, presidente della commissione Politiche sociali di Roma Capitale. "Riba-

diamo il ruolo politico delle città nella costruzione della solidarietà globale che significa pace, sicurezza e salute. Per questo abbiamo lavorato e continueremo a farlo al fianco di ospedali e terzo settore" dichiara Michela Cicculi, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale.



Il collegamento tra Parco Leonardo e Roma, accessibile da via delle Arti

Nuovo svincolo sul GRA inaugurato a Fiumicino



Oggi, lunedì primo dicembre, alle 10, è stato inaugurato il nuovo svincolo autostradale di collegamento tra Parco Leonardo e Roma, accessibile da via delle Arti. Si tratta di un intervento strategico, realizzato dal Comune di Fiumicino in collaborazione con Anas, a vantaggio della viabilità urbana, che permetterà agli automobili-

listi di evitare il transito obbligato su via Portuense per raggiungere l'A90, contribuendo al decongestionamento del traffico da e verso Fiumicino. "Si tratta di un'opera attesa da anni, che oggi finalmente diventa realtà. L'apertura di questo svincolo rappresenta un intervento strategico per la mobilità del nostro terri-

torio - ha detto il Sindaco Mario Baccini - Un risultato frutto del lavoro costante, della collaborazione e della forte sinergia con ANAS. È un esempio di come, grazie a un impegno condiviso, sia possibile realizzare infrastrutture utili allo sviluppo e alla modernizzazione del nostro Comune".

Oggi il Rito penitenziale unito alla Celebrazione della Messa Solenne di Riparazione

Ostia: funzione a San Nicola di Bari

Lunedì 1° dicembre, alle ore 19, la chiesa di San Nicola di Bari tornerà ad accogliere la sua comunità per un momento liturgico di profonda rilevanza spirituale: il Rito penitenziale unito alla Celebrazione della Messa Solenne di Riparazione. Un appuntamento particolarmente sentito, che segna il ritorno alla normalità e alla sacralità del luogo dopo la grave profanazione avvenuta nei giorni scorsi. Il Rito penitenziale si rende necessario in seguito a quanto accaduto martedì 25 novembre, quando ignoti sono penetrati nella parrocchia di via Passeroni imbrattando vari locali, compreso l'altare, con escrementi umani. Un gesto considerato dalla comunità non solo offensivo, ma profondamente lesivo e oltraggioso della dignità del luogo di culto, tanto da richiedere un rito specifico previsto dalla liturgia per restituire alla chiesa la sua integrità sacra. A presiedere la celebrazione sarà il cardinale vicario Baldo Reina, affiancato dal vescovo Renato Tarantelli Baccari, vicegerente e ausiliare per il settore Sud della diocesi di Roma, e dal parroco don Cosmo Scardigno, che in questi giorni ha guidato la comunità attraverso un percorso di raccoglimento e preparazione spirituale. Secondo quanto disposto dal Ceri-



moniale Episcoporum, al termine del rito d'ingresso il cardinale vicario benedirà l'acqua destinata alla purificazione dell'altare e delle pareti della chiesa. In segno di rispetto e penitenza, l'altare resterà spoglio fino alla liturgia della Parola. Solo al suo termine i diaconi lo predisporranno nuovamente per la celebrazione eucaristica, gesto che rappresenta simbolicamente il ripristino della sacralità violata.

La casa era rimasta vuota dopo la morte del proprietario: tre gli arrestati

Acilia: sventato tentativo di sciacallaggio

Era da poco sceso il buio, ad Acilia, quando, in una via tranquilla del quartiere, alcuni rumori sospetti hanno attirato l'attenzione di un passante. Colpi secchi, vetri infranti, un trambusto anomalo in un'abitazione che tutti sapevano essere rimasta vuota dopo la recente scomparsa del proprietario. È bastata una chiamata al 112 per far scattare l'intervento dei carabinieri. La pattuglia della Stazione di via di Saponara è arrivata in pochi minuti, silenziosa ma pronta all'azione. Avvicinandosi alla casa, i militari hanno trovato una finestra al piano terra infranta: il segno evidente che qualcuno era entrato da poco. Una volta dentro, hanno colto sul fatto tre uomini - italiani di 69, 52 e 46 anni - intenti a rovistare tra gli effetti personali del defunto. Un tentativo di sciacallaggio, brutale e repentino, che solo la prontezza dei carabinieri ha impedito di portare a compimento. L'abitazione, ri-



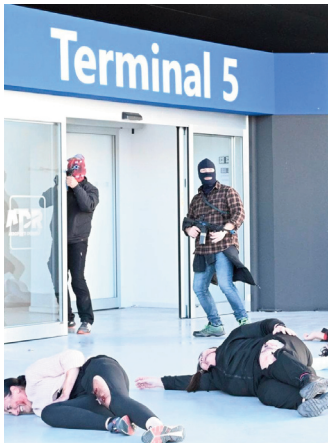
masta vuota e priva di vigilanza dopo la morte del proprietario, si era trasformata in un obiettivo allettante per chi non si fa scrupoli. I tre, approfittando del silenzio della zona, avevano preso di mira il villino convinti di poter agire indisturbati. Ma il senso civico di un cittadino, unito alla rapidità dell'intervento, ha

evitato che trafugassero ciò che avevano già iniziato ad accantonare. Condotti in caserma, i tre uomini sono stati successivamente accompagnati davanti al Giudice del Tribunale di Roma. L'arresto è stato convalidato e nei loro confronti è stata applicata la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Bombe, spari e ostaggi: simulato un attacco terroristico nel Terminal 5

Maxi esercitazione all'aeroporto di Fiumicino

Quindi noi dovremo testare la parte del soccorso e la parte della reazione con l'intervento delle forze speciali di tutte le unità che vengono dalla città". Ha spiegato il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, prima dell'avvio dell'esercitazione, la terza dopo la simulazione di un'esplosione a Tor di Quinto e una su un treno notturno. Quello che è importante testare, sottolinea, è "l'agire nell'immediatezza e farlo tra persone che si conoscono, hanno già provato e sanno come si ragiona penso sia un valore aggiunto". "Qui a Roma ci siamo trovati ad affrontare due grandissime emergenze, parlo dell'esplosione al benzinaio e del crollo alla Torre dei Conti e penso che il lavoro che avevamo fatto ci ha aiutato molto - ha aggiunto Giannini - Oltre alle tecniche c'è anche un discorso di prontezza delle comunicazioni e affiatamento della squadra. E noi adesso lo vogliamo



testare sotto il profilo della minaccia terroristica". L'obiettivo è testare le capacità di coordinamento del sistema di pronto intervento e della macchina dei soccorsi. Per farlo il Terminal 5 è stato trasformato per qualche ora in un vero campo di battaglia. Dalla prima esplosione sul piazzale all'ingresso, alla pioggia di spari a salve intorno a decine di passeggeri. Volontari della Croce Rossa - truccati per l'occasione con piedi amputati, lacerazioni e sangue finto -

che hanno aspettato l'arrivo dei soccorsi tra urla e pianti per rendere ancora più credibile la simulazione. Una messa in scena perfetta intorno alla quale si è svolta l'azione vera. Le forze speciali che rispondono al fuoco e neutralizzano i terroristi. Il drone che precede l'irruzione e l'ok dei Nocs: l'area è sicura. Parte il soccorso ai feriti medicati sul posto e portati nell'ospedale da campo allestito da ADR a bordo pista. Lì si effettua il primo triage per lo smistamento negli ospedali di Roma dei 38 passeggeri colpiti dall'attacco. Dove si chiude il cerchio dell'operazione. Un'esercitazione che spiega Francesco Pastorello, presidente della Croce Rossa di Roma "È stata particolarmente utile per testare i meccanismi di attivazione del sistema di emergenza. Ragioneremo insieme a tutte le autorità che sono intervenute su come poter sempre migliorare la capacità d'intervento".

Il riconoscimento viene assegnato agli ospedali che offrono servizi di prevenzione, diagnosi e cura per cui vengono realizzati percorsi ospedalieri in ottica di genere

Salute, il San Carlo di Nancy ed il Tiberia Hospital di Roma da 'Bollino Rosa'

Ospedale San Carlo di Nancy e Tiberia Hospital di Roma, strutture di GVM Care & Research, hanno ricevuto rispettivamente 3 Bollini Rosa e 2 Bollini Rosa per il biennio 2026-2027 da Fondazione Onda ETS, che da vent'anni promuove un approccio alla salute orientato alle cure del genere femminile. Riconfermati i 3 bollini per Ospedale San Carlo di Nancy mentre Tiberia Hospital sale a 2 bollini rispetto al biennio precedente. Il riconoscimento viene assegnato agli ospedali che offrono servizi di prevenzione, diagnosi e cura, non solo delle specifiche problematiche di salute femminile, ma anche di quelle patologie trasversali a uomini e donne, per cui vengono realizzati percorsi ospedalieri in ottica di genere. Entrambe le strutture del territorio Laziale fanno parte di una rete virtuosa istituzional-

mente riconosciuta, contraddistinta per l'impegno e l'attenzione alle esigenze di salute femminile e il supporto offerto alle donne nell'identificazione consapevole del luogo di cura più appropriato. "Questo riconoscimento - dichiara il dott. Giuseppe Clemente, direttore operativo di Ospedale San Carlo di Nancy - è il frutto dell'impegno costante della nostra struttura nel promuovere la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento delle malattie femminili, con particolare attenzione alla qualità delle cure e al benessere delle pazienti. In particolare, i Bollini Rosa attestano la nostra attenzione per la salute femminile in tutte le sue sfaccettature, dalla ginecologia alla medicina preventiva, dalle malattie oncologiche alle patologie cardiovascolari che colpiscono in modo prevalente



il genere femminile. Con l'ottenimento di questo riconoscimento, Ospedale San Carlo di Nancy conferma il proprio impegno nella promozione della salute delle donne, attraverso una continua innovazione dei servizi e l'adozione delle migliori pratiche sanitarie". "Siamo estremamente orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento - dichiara la dott.ssa Valeria Giannotta, Amministratrice Delegata di Tiberia Hospital - Questa

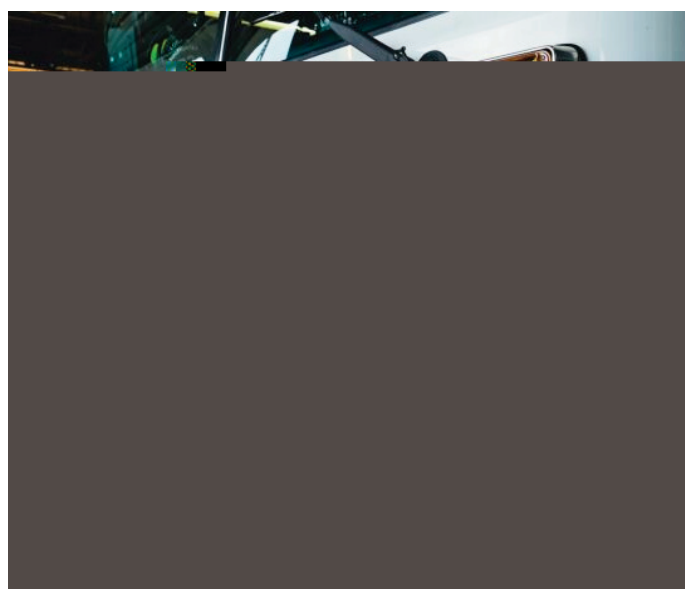
volta raggiungiamo due Bollini Rosa, un riconoscimento che premia l'impegno quotidiano di tutto il team di Tiberia Hospital nel costruire percorsi di cura dedicati alle donne fatti da servizi di alta qualità. Questo risultato rispecchia non solo la nostra attenzione clinica verso la personalizzazione, ma anche i valori che guidano l'ospedale: la presenza significativa di professioniste all'interno delle nostre équipe, l'attività del Comitato per

la Parità di Genere e le numerose iniziative che promuovono equità, inclusione e valorizzazione della salute e del talento femminile. Desidero ringraziare tutte le nostre équipe - in particolare le tante colleghe donne che rappresentano una parte fondamentale della nostra realtà - per la dedizione e la professionalità che dimostrano ogni giorno. Questo traguardo è frutto del loro lavoro, della loro passione e della volontà condivisa di migliorare continuamente i servizi offerti". Ogni due anni Fondazione Onda ETS apre un Bando a cui gli ospedali possono candidarsi e ricevere da 0 a 3 Bollini sulla base di alcuni criteri valutati con un questionario di oltre 500 domande: presenza di specialità cliniche femminili o trasversali uomo-donna che necessitano di un percorso dedicato al femminile, appropria-

tezza dei percorsi diagnostico-terapeutici in ottica multidisciplinare, offerta di servizi relativi all'accoglienza, alla degenza e alla violenza sulle donne e sugli operatori. Un Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, valida l'assegnazione tenendo in considerazione anche elementi qualitativi di particolare rilevanza, come servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari. Il network Bollino Rosa è uno strumento di orientamento che supporta le donne nella scelta consapevole dell'ospedale per accedere a percorsi di prevenzione, diagnosi e cura in ottica di genere, permettendo di ottenere informazioni sui servizi offerti dagli ospedali e semplificandone la ricerca tramite il sito dedicato www.bolliniorosa.it.

Salvate quattro persone, di cui due diversamente abili

Incendio in casa a Gavignano



Un incendio è scoppiato in Viale della Vittoria a Gavignano, comune della provincia di Roma. Sul posto sono accorse le squadre 16/A di Colferro la 24/A di Palestrina dei vigili del fuoco con al seguito una autobotte, l'autoscala, il carro autoprotettori ed il carro teli. Il rogo si è sviluppato un appartamento al primo piano di un edificio di tre piani. L'incendio ha coinvolto gran parte

dell'appartamento mentre all'interno si trovavano quattro persone di cui due disabili. Il personale dei pompieri, appena giunto sul posto, è riuscito a portare fuori dall'abitazione le 4 persone assicurandole alle cure dei sanitari del 118. Proseguono intanto le operazioni di spegnimento dell'incendio. Sul posto anche i carabinieri e la polizia di Stato.

L'assessore Pino Battaglia: "Solidarietà alla comunità ebraica"

Sinagoga di Monteverde



L'assessore alle Periferie Pino Battaglia così in una nota: "Esprimo la mia più sincera solidarietà alla Comunità Ebraica di Roma per il vile atto vandalico che questa notte ha colpito la targa dedicata a Stefano Gaj Tachè nel

centro ebraico di Villa Pamphili. Dobbiamo respingere con fermezza ogni forma di antisemitismo e odio, difendendo i valori di rispetto e convivenza che appartengono a Roma e alla nostra democrazia".

"Cuore e anima della storica colonia felina di Torre Argentina"

Prestipino: "Ciao Daniele"



"Per chi fa volontariato a Roma la scomparsa di Daniele Petrucci, referente storico della colonia felina di Torre Argentina, è una perdita che si sente profondamente. I messaggi di affetto che continuano ad arrivare sul mio post FB, lo dimostrano. Grazie Daniele, per come ti sei preso cura degli animali: con quella generosità e quella passione che continueranno ad essere d'esempio per i tanti

volontari con i quali hai condiviso la strada. Presto, insieme a Rocco Ferraro, installeremo una nuova palina per l'attraversamento dei gatti a Largo Torre Argentina anche in memoria di Daniele. Un abbraccio alla famiglia, agli amici, a chi ha camminato al suo fianco". Così in una nota, Patrizia Prestipino, Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale.



Per chi usufruirà del servizio online di domiciliazione bancaria per la tassa

Bollo auto, nel Lazio sconto del 10%

Da oggi, 1 dicembre 2025 i contribuenti della Regione Lazio possono attivare il servizio online di domiciliazione bancaria per il pagamento della tassa automobilistica. Si tratta di una nuova modalità approvata lo scorso 8 agosto. Questo sistema consente di pagare automaticamente il bollo auto addebitando l'importo direttamente sul conto corrente, con un vantaggio concreto: una riduzione del dieci per cento sull'importo dovuto per ciascun periodo d'imposta. Chi sceglie di aderire al servizio potrà usufruire di questa riduzione, riconosciuta anche negli anni successivi, salvo revoca o modifiche normative. La domanda per la domiciliazione bancaria può essere compilata esclusivamente online con la piattaforma dedicata di ACI, accedendo con le credenziali SPID, CIE o CNS. La domiciliazione deve essere



attiva entro la fine del mese precedente a quello di pagamento, per esempio: per pagare entro il 30 settembre 2026 la richiesta deve essere inviata entro il 31 agosto 2026. L'assessore al Bilancio Giancarlo Righini commenta così: "Con questa misura perseguiamo un duplice obiettivo: da un lato rendiamo più semplice la vita ai contribuenti, evitando disguidi, dimenticanze e ritardi nei versamenti; dall'altro favoriamo un rapporto più moderno, trasparente ed efficiente tra cittadini e Amministrazione regionale, incoraggiando l'uso di strumenti di pagamento automatici e tracciabili. La domiciliazione rappre-

senta un'opportunità concreta di risparmio per famiglie e imprese del Lazio, in un momento economico ancora delicato, in cui ogni intervento capace di alleggerire il carico fiscale assume un valore significativo. Il beneficio del 10% è un riconoscimento a quei contribuenti che scelgono di adempiere in modo puntuale e costante ai propri obblighi tributari, contribuendo allo stesso tempo a ridurre i costi amministrativi e a contrastare l'evasione. Come Assessorato al Bilancio riteniamo fondamentale coniugare il rigore nella gestione dei conti pubblici con un'attenzione concreta alle esigenze dei cittadini. Questa iniziativa va esattamente in questa direzione e segna un ulteriore passo nel percorso di modernizzazione del sistema tributario regionale che stiamo portando avanti".

Nando Bonessio: "No all'installazione dell'antenna di telefonia mobile"

La mozione su Castel di Leva

"Oggi, in Aula Giulio Cesare ho voluto dire NO all'ennesimo episodio di antenna selvaggia sul territorio capitolino. Sostenere la mozione - a prima firma della Consigliera Raggi - con cui si chiede di sospendere la procedura autorizzativa relativa all'installazione di un'antenna per la telefonia mobile - stazione radio base - nel quartiere di Castel di Leva nel Municipio IX, significa dare un segnale forte sull'opportunità di deregulation che vede il nostro territorio preda di grandi aziende che perseguono solo le regole del profitto", ha detto il consigliere capitolino Nando Bonessio (EV-Alleanza Verdi Sinistra), alla fine della seduta d'Aula. "Bisogna ammetterlo, l'approvazione nel 2023, del nuovo 'Regolamento per l'installazione degli impianti per la telefonia mobile' ha segnato un passo indietro cancellando quel

'Piano di Attuazione' che era uno strumento cardine in mano all'Amministrazione pubblica. Nessuno intende opporsi all'innovazione tecnologica, ma in questa materia è necessario applicare il 'Principio di precauzione' al fine di tutelare la salute dei cittadini, rispettare i luoghi sensibili e i vincoli ambientali, nonché paesaggistici. Oggi l'iniziativa e la localizzazione dei siti dove collocare un impianto è lasciata alle grandi aziende della telefonia mobile. Quello delle antenne e delle onde elettromagnetiche resta un problema reale con cui fare i conti. Come Consigliere di EV-Alleanza Verdi Sinistra chiedo che questa Amministrazione faccia un significativo sforzo affinché si rivedano le scelte fatte che ad oggi si rivelano dannose come la cancellazione dell'art.105 delle Norme Tec-

niche di Attuazione del PRG che prevedeva anch'esso il 'Piano di Localizzazione'. Lasciare questa materia senza regole, alla mercé degli operatori di telefonia che rispondono solo alle logiche del marketing e del lucro, vuol dire mettere a repentaglio il rispetto dei luoghi sensibili. Inoltre, se fosse realizzato il Piano di localizzazione, questo posizionamento delle antenne potrebbe rappresentare una forma di messa a reddito da parte dell'Amministrazione, che individuando propri edifici e aree di proprietà su cui farle sistemare, ne ricaverebbe importanti risorse economiche. Le stesse risorse economiche che oggi vanno a proprietari di terreni ed edifici privati, che nell'ottica del guadagno si prestano a un uso senza regole dei propri siti, a danno della collettività intera", conclude Bonessio.

La procedura prevede diverse tipologie di sponsorizzazione a cui corrispondono diversi livelli di presenza e ritorno di immagine nello stand di Roma Capitale

Mipim 2026, Roma Capitale: al via l'avviso pubblico per le sponsorizzazioni

È stato pubblicato l'avviso pubblico esplorativo per la ricerca di sponsorizzazioni per la partecipazione di Roma Capitale al Mipim 2026, che si terrà dal 9 al 13 marzo 2026 al Palais des Festivals - Cannes, in Francia. MIPIM è l'evento leader, a livello internazionale, nel settore pubblico e privato per gli investimenti nello sviluppo immobiliare e urbano, e rappresenta tutti i segmenti dell'industria (residenziale, commerciale, sanitario, sportivo, logistico, industriale, turistico) offrendo un accesso ineguagliabile a innumerevoli progetti innovativi, con grande attenzione all'impatto ambientale. Al Mipim sono presenti investitori, sviluppatori, progettisti ed esperti del settore immobiliare, che trovano accesso a fonti di capitale provenienti da tutto il mondo. Alla passata edizione hanno preso parte 90 paesi da tutto il mondo e sono stati allestiti oltre 300 stand. La partecipazione di Roma



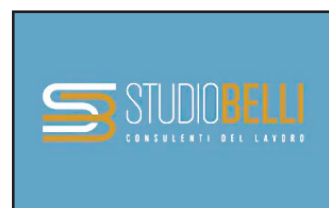
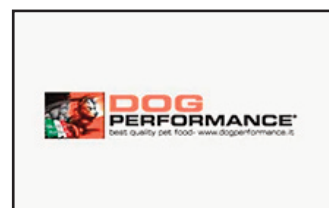
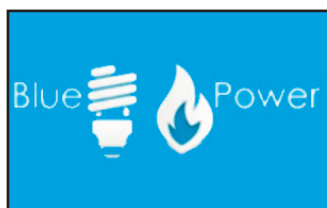
Capitale al MIPIM - The Global Urban Festival - ha rappresentato un'importante occasione di visibilità internazionale e di sviluppo di relazioni strategiche nel settore immobiliare. Dopo l'importante riscontro degli anni scorsi, l'Amministrazione capitolina intende confermare e consolidare la sua

partecipazione al Festival. Al fine di rafforzare la visibilità di Roma e implementare la creazione di contatti commerciali e relazionali con professionisti dell'immobiliare, che durante Mipim 2026 avranno modo di scoprire e confrontarsi sulle novità del settore, è stato lanciato un avviso pubblico

per la ricerca di soggetti che intendano sostenere la partecipazione di Roma Capitale al Festival, attraverso accordi di sponsorizzazione sotto forma di erogazione economica. La procedura gestita da Risorse per Roma S.p.A., società partecipata di Roma Capitale, prevede diverse tipologie di spon-

sorizzazione (da un minimo di € 15mila a un massimo di € 80mila) a cui corrispondono diversi livelli di presenza e ritorno di immagine nello stand di Roma Capitale. La scelta degli sponsor avverrà sulla base di principi di trasparenza, concorrenza, pubblicità, imparzialità, efficacia,

economicità e proporzionalità. Le proposte di sponsorizzazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/01/2026 all'indirizzo PEC GARECONTRATTI@PEC.RPR-SPA.IT e dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Proposta di sponsorizzazione per la partecipazione di Roma Capitale al MIPIM 2026". Roma Capitale e Risorse per Roma valuteranno l'ammissibilità delle proposte pervenute, ai sensi di quanto previsto nel bando, nonché il grado di interesse, la compatibilità e la coerenza con le finalità dell'Avviso. Le informazioni sull'avviso, sulle modalità di partecipazione e su tutte le altre questioni sono disponibili sul sito di Risorse per Roma - sezione Bandi di gara e contratti - e sul portale di Roma Capitale. E' quanto comunica in una nota l'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale.



La Pietra: "Abbiamo voluto affrontare una questione che ci sta molto a cuore"

La prima Notte Rosa accende Tor San Lorenzo

Ardea ha celebrato la sua prima Notte Rosa, trasformando il quartiere di Tor San Lorenzo in un grande spazio di festa e confronto. Sabato 22 novembre, nonostante il freddo, la partecipazione è stata ampia: famiglie, giovani e anziani hanno animato strade e piazze dalle 16 a mezzanotte, rispondendo con entusiasmo a un appuntamento pensato per la comunità. L'assessore ai Servizi Sociali, Francesca La Pietra, ha evidenziato il valore sociale dell'iniziativa: "È stata una gioia vedere persone di tutte le età, e in particolare famiglie con bambini piccoli, partecipare con entusiasmo. Questo dimostra che l'idea ha colto nel segno: un evento non solo di intrattenimento, ma anche di comunità". Le parole dell'assessore sintetizzano lo spirito dell'evento, nato per unire il territorio e offrire occa-



sioni di incontro oltre lo svago. Il programma ha alternato performance artistiche e musicali a spazi dedicati ai più piccoli, costruendo un percorso accessibile a tutte le età. La dimensione culturale si è intrecciata con quella civica, in un contesto che ha reso Tor San Lorenzo un punto di riferimento per il fine settimana, con attività diffuse e momenti di aggregazione pensati per il pubblico locale. Cuore della serata è stata la ta-

vola rotonda sulla violenza sulle donne, con un approfondimento sulle normative che regolano questi reati. L'assessore La Pietra ha rimarcato l'importanza del confronto: "questo momento è stato un punto cardine della Notte Rosa: abbiamo voluto affrontare una questione che ci sta molto a cuore, insieme a esperti e cittadine, per far crescere consapevolezza e solidarietà". Un segnale concreto di attenzione a un tema che coinvolge l'intera comunità. L'iniziativa è stata promossa dal Comune in sinergia con l'associazione Nuova California, confermando la volontà di valorizzare il tessuto sociale di Ardea. La scelta di concentrare le attività nel cuore di Tor San Lorenzo ha favorito la partecipazione dei residenti e rafforzato il legame tra istituzioni, associazioni e cittadini.

Tommaso Paradiso, Mara Sattei e Fulminacci tra i trenta in gara al Festival

Sanremo 2026, tre voci di Roma tra i big

Tre protagonisti della scena musicale capitolina sono stati inseriti tra i big del Festival di Sanremo 2026. A chiamarli è stato Carlo Conti, che ha definito il cast di sette artisti per la kermesse in onda su Rai1 a febbraio. Tra i nomi confermati figurano Tommaso Paradiso, Fulminacci e Mara Sattei, volti che rafforzano la presenza di Roma in una delle vetrine più attese della musica italiana. La selezione valorizza una componente romana di primo piano all'interno del cartellone. Le voci di Fulminacci e Mara Sattei, insieme al debutto in gara di Tommaso Paradiso, rappresentano percorsi e sensibilità differenti, accomunati da radici nella capitale e da un profilo artistico ormai riconosciuto dal grande pubblico. La scelta contribuisce a dare spazio alla creatività cittadina nella cornice del Festival più seguito del Paese. Per la



sua prima volta all'Ariston, l'ex frontman dei The Giornalisti ha scelto l'ironia. In un post su Instagram, Tommaso Paradiso ha scritto: «Con prudenza ma ci andremo», citando il Secondo tragico Fantozzi. L'artista ha condiviso anche un filmato con Paolo Villaggio nei panni del ragioniere più celebre del cinema italiano, che pronuncia: «Ho deciso, andiamo al circo. Con prudenza, ma ci andremo». Una dichiarazione di intenti dal tono leggero, in linea con lo stile dell'arti-

sta, oggi quarantaduenne. La rassegna canora, definita dal direttore artistico con un gruppo di sette big, tornerà su Rai1 a febbraio. L'attenzione dei fan romani è già puntata sui tre rappresentanti della capitale, chiamati a misurarsi con il palco dell'Ariston e con un pubblico vastissimo. Per il pubblico locale, la presenza di Tommaso Paradiso, Fulminacci e Mara Sattei aggiunge un interesse particolare a un evento che, tradizionalmente, scandisce il calendario musicale italiano.

In teatro da giovedì la celebre coppia del web con il loro primo spettacolo dal vivo

'Ho ragione lei': The Coniugi al Golden

La divertente coppia del web sbarca dai social direttamente al palcoscenico del Teatro Golden. Dal 4 al 14 dicembre 2025 in scena con lo spettacolo "Ha ragione lei", scritto dallo stesso Gallo con Toni Fornari, Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli (prodotto da Goldenstar AM), arriva il duo comico The Coniugi, composto dagli attori Alina Person e Simone Gallo, che sui social raccontano il proprio quotidiano affrontando stereotipi e problematiche legate alla convivenza di ogni giorno. Nati inizialmente su Facebook con il passare del tempo si sono espansi anche su youtube, instagram e tik tok raggiungendo in totale un bacino di 680 mila followers e milioni di visualizzazioni. La Person e Gallo fanno coppia anche nella vita reale e sono pronti a portare sul palco la propria routine attraverso sketch esilaranti che raccontano il dietro le quinte della vita a due. Lo spettacolo non è solo un concentrato di co-



micità, ma anche un modo per riflettere sul valore della complicità e del rispetto in una relazione. "Ho ragione Lei" fa intuire chi dei due la spunterà, ma è proprio quel bisogno di avere ragione che darà il via al divertimento. Scegliere cosa indossare per uscire, decidere un film da guardare assieme, trovare l'intimità a comando, avere i giusti spazi in casa: questi e tanti altri i temi trattati e nei quali sicuramente il pubblico si ritroverà per confrontarsi,

condividere in un mix perfetto tra comicità, ritmo e interazione, Da non perdere. Con The Coniugi (Alina Person, Simone Gallo)scritto da Simone Gallo, Toni Fornari, Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli regia di Toni Fornari produzione Goldenstar AM srl Teatro Golden. Orari spettacoli: giovedì - venerdì ore 21.00, sabato ore 17.00 e 21.00. Domenica ore 17.00. Teatro Golden, in via Taranto, 36. Info: tel e whatsapp 06.70493826

Al Teatro Quirino la commedia di Goldoni in scena fino al 7 dicembre

Caterina Murino è 'La Vedova Scaltra'



Fino al 7 dicembre, la Compagnia Molière presenta al Teatro Quirino Theatre des Bouffes Parisiens, con Caterina Murino nei panni de La Vedova Scaltra (una commedia di Carlo Goldoni). Con Enrico Bonavera nel ruolo di Arlecchino, Giorgio Borghetti, Patrizio Cigliano, Mino Manni, Serena Marinelli, Lorenzo Volpe e l'amichevole partecipazione vocale di JEAN RENO. La regia e l'adattamento sono di Giancarlo Marinelli, aiuto regia Serena Marinelli, le scene Fabiana Di Marco, i costumi di Nicolao Atelier Venezia, le proiezioni di Francesco

Lopercolo. La Vedova Scaltra rappresenta, nella drammaturgia goldoniana, il primo grande passo verso la Riforma. Dal teatro pastorale, dal teatro delle maschere, al teatro dominato dalla psicologia e da quello che noi chiameremo il carattere della modernità. La Vedova Scaltra è una macchina comica perfetta: certo, è la prova generale della Locandiera, è la prova generale della emancipazione e della liberazione della donna, (mai come di questi tempi tema così attuale). La Vedova Scaltra soprattutto è il racconto della giovinezza del mondo; la Repubblica

di Venezia pronta, (sì, è una scelta) a morire per sempre dentro alla bellezza sovrumana della sua immortalità. E' un'avventura d'amore, è un'avventura di cappa e di spada, è un'avventura dentro le volute tenere dell'amicizia e del conflitto.
MAR 2-dic-25 ore 21:00
MER 3-dic-25 ore 19:00
GIO 4-dic-25 ore 17:00
VEN 5-dic-25 ore 21:00
SAB 6-dic-25 ore 21:00
DOM 7-dic-25 ore 17:00
Teatro Quirino: Via Delle Vergini, 7 - 00187 Roma.
Info e prenotazioni: Tel. 06.6794585 - biglietteria@teatroquirino.com
Prezzi da 35€ a 16€



Il due volte campione degli Internazionali d'Italia e simbolo della Coppa Davis del 1976

Addio a Nicola Pietrangeli, leggenda del tennis

Roma dice addio a Nicola Pietrangeli, figura leggendaria del tennis italiano. Cresciuto tra i circoli storici della Capitale e soprannominato da ragazzo "er Francia" per le sue origini tunisine, Pietrangeli è stato due volte campione degli Internazionali d'Italia e simbolo della Coppa Davis del 1976. Il campo che porta il suo nome al Foro Italico racconta l'eredità sportiva di un atleta che ha fatto la storia e che continuava a frequentare il Bar del Tennis come casa propria. Amato dai circoli romani, legato visceralmente alla città, Pietrangeli aveva espresso il desiderio di un funerale proprio nello stadio "Nicola Pietrangeli": richiesta che potrà ora essere esaudita, chiudendo un capitolo irripetibile del tennis italiano. Alla soglia degli 80 anni aveva espresso il desiderio, frutto della proverbiale autoironia, che le sue ce-



neri fossero sparse sulla terra rossa del campo a lui dedicato in vita, il centrale del Foro Italico. "C'è il parcheggio, se piove ci si ripara nel sottopassaggio che porta agli altri campi e il funerale si rinvia al giorno dopo. Non voglio disturbare", scherzava. E, almeno in parte,

sarà esaudito: l'ultimo saluto avverrà su quel campo all'interno del Foro Italico. La camera ardente si aprirà mercoledì 3 dicembre, dalle 9 alle 12. I funerali lo stesso giorno, alle 15, nella Chiesa di Santa Maria della Gran Madre di Dio a Ponte Milvio.

La squadra di Conte sorpassa quella di Gasperini al primo posto in classifica

Roma-Napoli, Neres piega i giallorossi

La partita si era aperta con un ritmo altissimo: il Napoli, con la calma delle grandi squadre, ha saputo attendere il momento giusto. Quel momento è arrivato quando Neres, entrato in campo con una brillantezza particolare, ha spezzato l'equilibrio con una giocata delle sue, un'accelerazione improvvisa e un tiro chirurgico che ha trafitto il portiere romanista. L'azione però è iniziata dopo un presunto fallo su Koné che ha fatto inviperire i tifosi giallorossi. Il vantaggio ha cambiato l'atmosfera della gara. La Roma ha cercato di reagire, spinta dall'orgoglio e dalla necessità di non perdere terreno in classifica. Ma la difesa azzurra ha retto con ordine, chiudendo gli spazi e affidandosi alle ripartenze per mettere in difficoltà gli avversari. Con questi tre punti, Conte supera Gasperini e



si porta al primo posto, un traguardo simbolico ma importante, che testimonia la continuità del progetto e l'energia che la squadra ha saputo ritrovare. Il sorpasso aggiunge un ulteriore elemento di interesse alla corsa al titolo, rendendo il campionato ancora più avvincente. Per i tifosi

della Roma resta l'amaro in bocca: ora servirà trovare nuovo slancio per non perdere contatto con la vetta. Ma il calcio, si sa, vive di equilibri fragili e colpi di scena. E questa partita, con Neres protagonista e con un nuovo cambio al vertice, ne è stata la conferma perfetta.

La sua squadra ha lasciato troppo campo al Napoli nei minuti cruciali, consentendo agli avversari di prendere fiducia e di costringere i giallorossi a rincorrere il ritmo

Roma ko, Gian Piero Gasperini individua il problema della sconfitta

Roma ko contro il Napoli, Gasp individua il problema della sconfitta non solo nell'eventuale errore arbitrale all'inizio dell'azione del gol di Neres, ma nell'atteggiamento della sua squadra. È questa la sintesi, amara e lucida, con cui l'allenatore ha commentato il risultato maturato al termine di una partita intensa, nella quale i giallorossi non hanno saputo trovare la continuità necessaria per reggere il confronto fino all'ultimo. L'episodio contestato, avvenuto nella costruzione dell'azione che ha portato alla rete decisiva, ha inevitabilmente alimentato discussioni e polemiche. Gasp, tuttavia, pur non sottraendosi alle domande, ha scelto una linea più profonda: concentrarsi su ciò che la sua squadra avrebbe potuto controllare. Per l'allenatore, infatti, il problema principale non risiede tanto nel possibile errore arbitrale, quanto nella mancanza di cattiva



veria agonistica e nella scarsa reattività mostrate in alcuni momenti chiave

della partita. Secondo la sua analisi, la Roma ha lasciato troppo campo al

Napoli nei minuti cruciali, consentendo agli avversari di prendere fiducia e

di costringere i giallorossi a rincorrere il ritmo. Il pressing non è stato co-

stante, la difesa non sempre compatta, e in mezzo al campo è mancata quella lucidità che spesso fa la differenza nelle gare ad alta intensità. Gasp ha insistito sul fatto che, indipendentemente da un episodio arbitrale, una squadra ambiziosa deve saper reagire, mantenere ordine e determinazione. Il gol di Neres diventa così il simbolo di una serata che, più che per una chiamata dubbia, pesa per l'atteggiamento non all'altezza. Ora, per i giallorossi, la parola d'ordine è ripartire: ritrovare intensità, concentrazione e identità. Solo così la sconfitta potrà trasformarsi in una lezione utile per il prosieguo della stagione. «Ci siamo trovati scoperti, e non va bene. Ci abbiamo messo del nostro. Non dovevamo concedergli questo tipo di ripartenze, infatti nel secondo tempo non le hanno trovate. E' stato un errore nostro, peccato».

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SIBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA